



Il Direttore Generale

A Tutti i Fondi interprofessionali per la
formazione continua

c.a. Presidenti

c.a. Direttori

e p.c. Presidenti dei Collegi sindacali

LORO INDIRIZZI MAIL

Oggetto: Attività formative finanziate dai Fondi interprofessionali: comunicazioni importanti sull'emergenza Coronavirus "COVID-19" - Ulteriori indicazioni.

Facendo seguito alla nota prot. n. 3617 del 10 marzo u.s. nonché alle numerose richieste di chiarimenti pervenute da più Fondi in merito a specifiche problematiche, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento all'utilizzo delle modalità di somministrazione della formazione digitali e/o aule virtuali al posto della formazione in aula o della formazione *one-to-one* si precisa che la "formazione a distanza" potrà essere utilizzata allo scopo di assicurare il conseguimento degli obiettivi formativi degli interventi e tutelare i destinatari degli stessi per il periodo necessario al rispetto delle norme in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In linea con le indicazioni già fornite dalla scrivente ad altri Enti beneficiari di contributi pubblici (Cfr. nota ANPAL prot. n. 3888 del 19 marzo u.s.) in riferimento all'attuale emergenza epidemiologica da COVID-19, il ricorso alla sopracitata modalità è applicabile solo alle attività formative a distanza svolte in modalità sincrona, ossia attraverso attività formative in cui i momenti di insegnamento e di apprendimento tra discenti e docenti avvengono attraverso il trasferimento diretto (quale ad esempio, la lezione videotrasmissa, il seminario in audioconferenza ecc.) e in genere attraverso l'utilizzo di specifiche piattaforme telematiche che possano garantire il rilevamento delle presenze da parte dei discenti attraverso il rilascio di specifici output in grado di tracciare in maniera univoca la presenza dei discenti e dei docenti.

In particolare, dovrà essere garantito l'accertamento della presenza degli utenti – a tal proposito possono essere implementate modalità di riconoscimento via *webcam*, biometrico, o procedure di verifica attraverso l'autenticazione con credenziali - per accertarsi che i soggetti collegati di volta in volta alla piattaforma siano effettivamente i docenti/discenti inseriti nel corso di formazione.

Preme sottolineare, tuttavia, che durante tutto il periodo di emergenza sono comunque applicabili, laddove pertinenti, le previsioni relative alla *deroga temporanea alle Linee Guida approvate dalla conferenza delle Regioni e delle Province Autonome il 25 luglio 2019 in materia di FAD/e-learning* (Cfr. nota prot. n. 20/51/CR8/C9 del 31 marzo 2020).

Al riguardo, l'organo vigilante rinnova l'invito a ciascun Fondo di prevedere opportune modalità di tracciabilità della formazione erogata, al fine di permettere alla scrivente di verificare l'effettivo e il corretto svolgimento delle attività formative.

Fermo restando quanto sopra in relazione alle modalità di somministrazione preme rappresentare, altresì, che nel caso di lavoratori destinatari di trattamenti di integrazione salariale (che coprono la sospensione o riduzione dell'attività lavorativa fino a nove settimane per i dipendenti già in forza al 23 febbraio come previsto dal DL n.18 del 17 marzo 2020 "Cura Italia") è possibile consentirne l'accesso ad interventi di formazione continua avendo particolare riguardo al rispetto della normativa in materia di Aiuti di stato nonché a quanto riportato nella Comunicazione C(2020) 1863 final "*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak*" con cui la Commissione europea, così come accadde alla fine del 2009 per la crisi finanziaria del 2008, ha adottato il 19 marzo 2020 al fine di supportare le imprese per contrastare gli effetti economici della pandemia. Le misure di aiuto di Stato previste dalla Comunicazione non si sostituiscono a quelle previste dall'attuale normativa vigente (GBER, Regolamento *de minimis*, ecc.), ma sono supplementari.

Nel ribadire la possibilità di adottare misure idonee per affrontare l'attuale periodo di emergenza epidemiologica, si invitano, comunque, codesti spettabili Fondi ad utilizzare ogni forma di efficientamento nella gestione e contenimento dei costi necessari, nel rispetto delle regole di cui ciascun Fondo si è dotato.

Avv. Paola Nicastro
(documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005)